



Le fonti del diritto internazionale

I principi generali di
diritto

Art. 38, Statuto della Corte internazionale di giustizia (1945)



1. La Corte, la cui funzione è di decidere in base al diritto internazionale le controversie che le sono sottoposte, applica:
 - a. Le convenzioni internazionali sia generali che particolari, che stabiliscono norme espressamente riconosciute dagli Stati in lite
 - b. La consuetudine internazionale, come prova di una pratica generale accettata come diritto
 - c. **i principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili**

Art. 21, Statuto della Corte penale internazionale (1998)



1. La Corte applica:

a. in primo luogo, il presente Statuto, gli elementi dei crimini e il Regolamento di procedura e di prova;

b. in secondo luogo, ove occorra, i trattati applicabili ed i **principi** e le regole **di diritto internazionale**, ivi compresi i principi consolidati del diritto internazionale dei conflitti armati;

c. in mancanza, i **principi generali di diritto ricavati dalla Corte in base alla normativa interna dei sistemi giuridici del mondo [...]**, purché tali principi non siano in contrasto con il presente Statuto, con il diritto internazionale e con le norme ed i criteri internazionalmente riconosciuti.

Due nozioni di principi

- I principi generali di diritto riconosciuti in *foro domestico*
- I principi generali dell'ordinamento internazionale

I principi
generali di
diritto
riconosciuti
*in foro
domestico*

- Il precedente: l'art. 38(3) dello Statuto della Corte permanente di giustizia internazionale (1920)
- Funzione della norma: colmare lacune del diritto internazionale ed evitare *non liquet*
 - Scarsità delle norme consuetudinarie e limiti soggettivi all'applicazione dei trattati
 - Applicazione in via residuale

Come?

Attraverso il ricorso a principi mutuati dagli ordinamenti interni



Alcuni esempi

- Principi di giustizia e logica giuridica espressi da brocardi latini (ad es. *rebus sic stantibus*, *nemo potest ad impossibilia obligari*, *nemo iudex in re sua*, *favor debitoris*, *volenti non fit iniuria*)
- Principi in materia di diritto penale sostanziale e procedurale (ad es. cause di giustificazione, concorso di reati, parità delle armi)

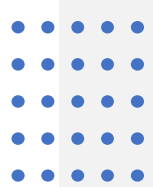
Norme
consuetudinarie
sui generis
(Conforti)?

- *Diuturnitas*: riconoscimento di un determinato principio nella stragrande maggioranza degli ordinamenti giuridici interni
- *Opinio iuris*: convinzione della sua obbligatorietà *anche* sul piano internazionale (“trasponibilità” del principio nell’ordinamento internazionale)

**Inquadramento utile a fini descrittivi,
ma non esclude natura residuale dei
principi generali di diritto riconosciuti
dalle nazioni civili**

Modalità di rilevazione

- Il principio dev'essere oggettivamente riscontrabile nella gran parte degli ordinamenti statali
- dev'essere trasponibile nel diritto internazionale
- non deve porsi in contrasto con diritto consuetudinario e pattizio



I principi generali del diritto internazionale

- L'art. 38(1)(c) presuppone incompletezza dell'ordinamento internazionale
 - Assenza, nel diritto internazionale, del grado di sistematicità necessario per lo sviluppo di principi propri
 - Necessaria etero-integrazione
- Approccio non più in linea con le caratteristiche del diritto internazionale contemporaneo (v. art. 21 Statuto Cpi)
 - Possibilità di ricavare principi generali, in via induttiva, da regole di diritto internazionale (ad es. "i principi consolidati del diritto internazionale dei conflitti armati")
 - Capacità di auto-integrazione del sistema
 - Progressiva perdita di rilevanza dei principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili

Le funzioni dei principi generali del diritto internazionale

- **Integrativa**

- Divieto di consentire consapevolmente l'uso del territorio per atti contrari ai diritti di altri Stati (Corte internazionale di giustizia, Caso relativo al *Passaggio nello stretto di Corfù*, 1949))

- **Interpretativa**

- Interpretazione del Trattato di separazione tra Belgio e Olanda (1839) alla luce del principio dello sviluppo sostenibile (Corte permanente di arbitrato, caso relativo alla *Ferrovia del Reno* (2005))